

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Criteri generali di applicazione

La presente griglia costituisce il quadro unitario di riferimento dell'Istituto per la valutazione del comportamento. I descrittori hanno carattere orientativo e concorrono alla ricostruzione del profilo comportamentale complessivo dello studente; non operano come requisiti cumulativi, soglie numeriche o automatismi.

Il Consiglio di classe attribuisce collegialmente il voto sulla base della prevalenza e della rilevanza degli elementi osservati, tenendo conto della gravità, della frequenza e dell'eventuale reiterazione dei comportamenti, del grado di intenzionalità e consapevolezza, delle conseguenze prodotte, del contesto, dell'evoluzione nel tempo, della risposta agli interventi educativi e disciplinari e degli eventuali comportamenti riparativi.

Nello scrutinio finale la valutazione è riferita all'intero anno scolastico. Nessun singolo descrittore determina automaticamente il voto, fatti salvi i presupposti inderogabili previsti dalla normativa per l'attribuzione di una valutazione inferiore a sei decimi. La valutazione considera fatti e comportamenti osservabili e documentabili, riferiti alla vita scolastica e a ogni contesto ad essa riconducibile, comprese le attività fuori sede, i viaggi di istruzione, i percorsi di formazione scuola-lavoro (FSL), le attività extracurricolari frequentate e gli ambienti digitali connessi alla comunità scolastica.

Voto	Descrittori orientativi del profilo comportamentale
10	• Pieno, consapevole e responsabile rispetto delle disposizioni regolamentari dell'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle regole della convivenza scolastica. • Frequenza costante e puntualità in classe e/o nelle attività di Istituto (fatte salve eventuali deroghe). • Atteggiamento propositivo, responsabile e rispettoso della dignità e delle differenze; linguaggio corretto e rispettoso; concreta disponibilità all'ascolto, all'empatia, alla collaborazione e all'inclusione. • Cura consapevole degli ambienti, delle attrezzature, della sicurezza e dei beni comuni, in ogni contesto riconducibile alla vita scolastica. • Partecipazione costruttiva e autonoma, impegno produttivo e continuo, interesse significativo nelle attività curriculari e, se frequentate, nelle attività extracurricolari. • Ottimo grado di autonomia e forte senso di responsabilità; capacità di gestire correttamente i conflitti, riconoscere gli eventuali errori e contribuire in modo attivo al benessere della comunità scolastica.
9	• Consapevole e responsabile rispetto delle disposizioni regolamentari dell'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle regole della convivenza scolastica. • Frequenza e puntualità regolari. • Atteggiamento corretto, responsabile e rispettoso delle persone, delle differenze, degli ambienti e delle attrezzature; linguaggio rispettoso e disponibilità alla collaborazione. • Partecipazione costruttiva, impegno serio e costante, interesse apprezzabile nelle attività curriculari e, se frequentate, nelle attività extracurricolari. • Buon grado di autonomia, senso di responsabilità e attenzione alle conseguenze delle proprie azioni sugli altri e sulla comunità.
8	• Sostanziale rispetto delle disposizioni regolamentari dell'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle regole della convivenza scolastica. • Frequenza e puntualità generalmente regolari. • Atteggiamento nel complesso corretto e rispettoso delle persone, delle differenze, degli ambienti, delle attrezzature e delle norme di sicurezza. • Partecipazione e impegno complessivamente costanti; rispetto delle consegne e dei doveri scolastici nella maggior parte delle situazioni. • Adeguata disponibilità all'ascolto e alla collaborazione; eventuali lievi criticità risultano episodiche e sono seguite da una risposta positiva alle indicazioni educative.
7	• Rispetto parziale o discontinuo delle disposizioni regolamentari dell'Istituto e dei doveri della convivenza scolastica, con violazioni non gravi. • Frequenza discontinua e sporadici ritardi in classe. • Atteggiamento non sempre corretto o adeguatamente rispettoso delle persone, delle differenze, degli ambienti, delle attrezzature o delle norme di sicurezza. • Partecipazione discontinua, impegno non costante e rispetto non sempre puntuale delle consegne e delle indicazioni educative. • Eventuale presenza di episodi disciplinarmente rilevanti e documentati, richiami scritti o comunicazioni alla famiglia. • Risposta agli interventi educativi complessivamente adeguata, pur in presenza di una maturazione ancora parziale nella gestione delle relazioni, dei conflitti e delle responsabilità.
6	Profilo comportamentale complessivamente non adeguato, con rilevanti criticità • Rispetto significativamente carente e discontinuo delle disposizioni del Regolamento d'Istituto, del Patto educativo di corresponsabilità e delle regole della convivenza scolastica. • Comportamenti significativamente irrispettosi o lesivi della dignità, dei diritti, dei bisogni o dei punti di vista altrui, anche se isolati quando di apprezzabile gravità, oppure reiterati, ancorché singolarmente di minore gravità; uso di linguaggio offensivo, denigratorio o gravemente inappropriato. • Gestione non responsabile delle relazioni e dei conflitti, con atteggiamenti provocatori, oppositivi, prevaricatori o gravemente lesivi del clima educativo. • Uso improprio dei dispositivi digitali, delle chat o dei social network in contesti riconducibili alla comunità scolastica, con effetti negativi sulle persone o sul clima scolastico. • Reiterate violazioni delle norme relative alla sicurezza, alla cura degli ambienti, delle attrezzature o dei beni comuni.

	• Partecipazione fortemente discontinua, con ingiustificato rifiuto delle indicazioni educative, atteggiamenti ostruzionistici o grave inosservanza dei doveri scolastici, anche nelle attività extracurricolari e nei percorsi FSL • Presenza di episodi disciplinarmente rilevanti e documentati, richiami scritti, comunicazioni alla famiglia e/o eventuali sanzioni disciplinari, valutati anche alla luce della risposta agli interventi educativi, degli eventuali comportamenti riparativi e dell'evoluzione successiva. Clausola di salvaguardia: il voto di sei decimi non deriva automaticamente dal numero delle note disciplinari, delle assenze o dei ritardi, né da carenze nel profitto. Non richiede necessariamente la previa irrogazione di una sospensione, ma deve risultare da una valutazione collegiale, complessiva e motivata. Effetti del voto 6 nello scrutinio finale - classi dalla prima alla quarta Il Consiglio di classe sospende il giudizio senza formulare immediatamente la decisione di ammissione alla classe successiva e assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, collegato alle ragioni che hanno determinato il voto. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'integrazione dello scrutinio finale o l'esito non positivo comportano la non ammissione alla classe successiva. Effetti del voto 6 nello scrutinio finale - classe quinta Lo studente può essere ammesso all'Esame di Stato; il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.
5	• Aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. • Aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto. • Aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. Effetti nello scrutinio finale Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo.